



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso</b>	Ingegneria delle costruzioni( <i>IdSua:1524804</i> )
<b>Classe</b>	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALENTE Claudio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria e geologia
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Architettura Economia aziendale Scienze giuridiche e sociali Neuroscienze, imaging e scienze cliniche Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUCCIARELLI	Piergiacomo	ICAR/18	PO	1	Base
2.	CARBONARA	Sebastiano	ICAR/22	PO	.5	Caratterizzante
3.	D'ASDIA	Piero	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
4.	DE LEONARDIS	Annamaria	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante
5.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
6.	GIRASANTE	Francesco	ICAR/11	PA	1	Caratterizzante
7.	MONTELPARE	Sergio	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante

8.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante
9.	PALKA	Pierpaolo	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	POTENZA	Domenico Antonio	ICAR/14	RU	.5	Caratterizzante
11.	SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1	Base
12.	SEPE	Vincenzo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
13.	SPACONE	Enrico	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
14.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante
15.	VANZI	Ivo	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
16.	VASTA	Marcello	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante
17.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	GABALLO Francesca francesca_gaballo@libero.it 380.5858441 AFFUSO Paolo p.affuso92@hotmail.it 388.9073017 MEDLEJ Hasan medlejhasan@gmail.com 388.292749 GIORDANO Salvatore salvatore.giordano@studenti.unich.it 348.6545534 MICCOLI Marianna miccoli.marianna@hotmail.it 347.6974044
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	FRANCESCO GIRASANTE CLAUDIO VALENTE VINCENZO SEPE GUIDO CAMATA
<b>Tutor</b>	Claudio VALENTE Gianfranco DE MATTEIS

## Il Corso di Studio in breve

L'attuale ordinamento degli studi universitari prevede una organizzazione didattica che sappia conciliare requisiti di qualità ed efficienza con l'opportunità di offrire percorsi formativi più articolati e flessibili e di rispondere alle domande innovative del mercato del lavoro e delle professioni che richiedono una solida formazione di base, ma anche approfondimenti mirati, secondo profili potenzialmente diversificati.

Con queste finalità è attivato il corso triennale in Ingegneria delle Costruzioni, nella classe di laurea L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), finalizzato alla formazione di tecnici laureati, disponibili a esperienze di lavoro immediato in settori, come quello dell'edilizia, che esprimono una domanda consistente e continua e che generalmente garantiscono responsabilità e soddisfazioni di notevole interesse.

In tal modo, l'offerta didattica è mirata alla definizione di una nuova figura di progettista che, per la sua formazione sia tecnica che specialistica, rende possibile l'iscrizione sia all'albo professionale degli Ingegneri Junior, sia a quello degli Architetti Junior e che prevede come percorso di continuazione degli studi il corso biennale di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni, nella nuova classe delle lauree magistrali LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.





## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

All'atto dell'istituzione del corso di laurea, si è proceduto alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270/2004. Dopo un ampio confronto con le organizzazioni rappresentative presenti nel territorio, è risultato un giudizio complessivamente positivo sul progetto del nuovo corso di studi: in particolare le organizzazioni rappresentative hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia nel comparto delle nuove costruzioni che in quello della gestione dell'esistente, nonché dell'industria di prodotti e manufatti per l'edilizia, secondo tendenze emergenti anche in ambito europeo.

La consultazione ha condotto ad individuare il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni come un tecnico polivalente in grado di assumere responsabilità, anche di alto livello, nei cantieri, semplici e complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla gestione.

Attraverso la ripetizione ciclica delle consultazioni, gli obiettivi inizialmente individuati sono stati verificati alla prova dei fatti e convenendo nella opportunità di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identità più caratterizzante alla figura professionale da formare. Il corso di laurea è stato aggiornato tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione più esplicita e di più immediata comprensione.

Il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione iniziale è identificabile nella Commissione del Consiglio della Facoltà di Architettura, delegata alla istruttoria degli atti istitutivi del corso di studi.

Ad oggi, la continuità dei contatti con le organizzazioni territoriali sarà garantita dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento. Le riunioni operative e decisionali saranno allargate al Gruppo di gestione AQ.

Le organizzazioni consultate, direttamente o tramite documenti e studi di settore, sono gli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti e le Associazioni degli Industriali con particolare riferimento a quelle dei Costruttori Edili delle provincie di Chieti e Pescara.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, attualmente più su base occasionale, istituendo un tavolo aperto a tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno e terzo sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Ingegnere junior o Architetto junior con compiti di progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, nonché di responsabilità nei processi industriali nel settore delle costruzioni e della produzione di manufatti e componenti per l'edilizia.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni ha le competenze necessarie per svolgere attività di:  
- gestione delle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione nel settore delle costruzioni;

- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici e ambientali;
- gestione dei processi produttivi e attuativi del settore edilizio;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e dei componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali per l'edilizia e di sistemi costruttivi complessi.

**competenze associate alla funzione:**

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi.

**sbocchi professionali:**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può esercitare la sua attività in istituzioni ed enti pubblici, in aziende, in studi professionali, in società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, oltre che in industrie del settore della costruzione e della produzione di manufatti per l'edilizia, di elementi costruttivi, di finitura e di allestimento.

Può avere compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e di assistenza tecnico-commerciale.

Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di laurea gli studenti in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, ovvero titolo equipollente.

E' richiesto il possesso di un buon livello di cultura generale abilitante alla comprensione degli elementi primari degli ambiti disciplinari qualificanti del corso di laurea, sia di base che caratterizzanti.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in "Ingegneria delle costruzioni" è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione, attuazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, compositivi, tecnologici di un organismo edilizio, nelle sue componenti materiali e costruttive, ed in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse al comparto edilizio, con particolare riguardo all'analisi ed alla progettazione delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche (Tecnologia dell'architettura, Scienza e Tecnica delle costruzioni), e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'architettura.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri, sia in fase di prevenzione che di emergenza;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

In coerenza con gli obiettivi formativi specifici espressi, il corso di laurea in classe L-23, trasformazione del corso in classe 4 attivo dall'A.A. 2004/05, ha modificato il suo percorso formativo, anche per adeguarsi alla classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), in cui è istituito il corso di laurea magistrale. Il nuovo percorso formativo ha ampliato il peso della formazione scientifica di base, con l'inserimento, oltre al settore disciplinare MAT/05, dei settori FIS/01 e GEO/05, e mantiene la presenza nella formazione di base della storia (ICAR/18) e della rappresentazione (ICAR/17). Nelle attività formative caratterizzanti, nell'ambito "Architettura e urbanistica", è rilevante il peso dei CFU nei settori ICAR/11 E ICAR/12, mentre nell'ambito "Edilizia e ambiente" è rilevante il ruolo formativo dei CFU in ING-IND/11, ICAR/08, ICAR/09 (presente anche nell'ambito "Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni"). Tra le attività formative affini ed integrative, sono previsti CFU nei settori CHIM/03, IUS/10 e SECS-P/06.

Il percorso formativo prevede un primo anno in cui lo studente acquisisce una formazione di base nella comprensione dei fondamenti della matematica (MAT/05), della fisica (FIS/01), della chimica applicata (CHIM/03), del disegno (ICAR/17), e compie una prima esperienza di laboratorio integrato tra ICAR/12 e ICAR/14. Nel secondo anno di corso, oltre agli insegnamenti di storia (ICAR/18), urbanistica (ICAR/21), scienza delle costruzioni (ICAR/08), geometria (MAT/03) e fisica 2 (FIS/01), sono previsti un corso di produzione edilizia (ICAR/11) integrato con un insegnamento di economia (SECS-P/06) e un secondo laboratorio integrato tra ICAR/09, ICAR/12 e ICAR/14. Nel terzo anno, la formazione si completa con estimo (ICAR/22), fisica tecnica (ING-IND/11), geologia (GEO/05), tecnica delle costruzioni (ICAR/09), produzione edilizia (ICAR/11) integrato con diritto (IUS/10), oltre a 12 CFU a scelta, al tirocinio formativo e ai crediti per la prova finale. Per la conoscenza della lingua straniera è prevista la idoneità da conseguire al primo anno.

Area Generica

**Conoscenza e comprensione**

Il corso di laurea intende fornire agli studenti le conoscenze essenziali atte all'acquisizione degli strumenti tecnico-metodologici per la comprensione delle problematiche relative al governo delle trasformazioni dell'ambiente costruito: il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà delle costruzioni edilizie e la dinamica della loro progettazione, trasformazione e gestione; dovrà inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per controllare il processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di fornire un contributo tecnico al controllo delle sue trasformazioni.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento di base e caratterizzanti, di natura sia metodologica che applicativa. Importante sarà l'utilizzo di strutture attive nel dipartimento, quali il Laboratorio Prove Materiali e Prove Strutturali, SCAM.

La verifica del conseguimento degli obiettivi sarà attuata attraverso il superamento degli esami di profitto, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica tecnico-applicativa e progettuale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito.

Tali obiettivi saranno perseguiti nei corsi di insegnamento di carattere applicativo-progettuale, corredati da attività sperimentali, anche attraverso l'approccio interdisciplinare negli esami di laboratorio, in cui simulare l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

Le prove di verifica (esami orali, scritti, progettuali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di gestione delle operazioni di trasformazione dell'ambiente costruito; avrà quindi la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Per il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.

L'obiettivo di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e di stimolare la capacità di elaborazione critica individuale, sarà perseguito nei corsi di insegnamento sia teorici che

	<p>applicativo-progettuali. L'autonomia di giudizio sarà incoraggiata anche attraverso lo studio di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare lo spirito critico e ad assumere decisioni ragionate, sia individualmente che in gruppi di lavoro.</p> <p>La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte, sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto, anche attraverso la figura del Tutor, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati del corso nel mondo della produzione edilizia. E' quindi importante per il laureato essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro. Il corso di laurea fornirà quindi tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, sia scritte che orali, anche in una lingua straniera, e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.</p> <p>Questi obiettivi saranno perseguiti, nelle lezioni e nelle esercitazioni applicative, richiedendo agli studenti presentazioni sia orali che scritte e informatizzate dei loro lavori e contributi, anche con mezzi audiovisivi, in particolare nell'approntare gli elaborati per il cantiere.</p> <p>Le verifiche sulla valutazione delle capacità comunicative avverranno negli esami di profitto, ed in apposite prove intermedie anche di carattere seminariale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Sarà compito del corso di laurea far acquisire allo studente, oltre le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare, un metodo di studio e di lavoro mediante il quale far crescere autonomamente le proprie capacità in un processo di "apprendimento continuo", che lo pongano in grado di intraprendere, eventualmente, anche studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'iter formativo in diverse fasi e tipologie (lezioni frontali, attività autonome di analisi e ricerca da parte dello studente, laboratori di sperimentazione applicata, tirocini, ecc.), in modo da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli di rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.</p> <p>Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione della prova finale.</p>	

**QUADRO A5**

**Prova finale**

La prova finale consiste in un esame pubblico, in cui il candidato espone e discute un elaborato compilativo, impostato su una sintesi critica del proprio percorso formativo e sulla individuazione di eventuali elementi caratterizzanti, sulla base di un port-folio che documenti quanto prodotto nel corso degli studi.

La compilazione dell'elaborato per la prova finale è assistita da un relatore; può essere integrata con le attività a scelta dello studente, nonché con il tirocinio, per mettere l'allievo in contatto diretto con la prassi del lavoro e della professione.





QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta formativa L23

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui verranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare.

Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi momodisciplinari, nei laboratori applicativi, nella discussione della prova finale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA) <a href="#">link</a>	CELLINI PAOLA	PA	8	80	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 2 (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA) <a href="#">link</a>	DE SANCTIS ANGELA ANNA	PA	4	40	
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA APPLICATA <a href="#">link</a>	TONUCCI LUCIA	RU	6	60	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) <a href="#">link</a>	POTENZA DOMENICO ANTONIO	RU	6	60	
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) <a href="#">link</a>			6	60	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 1 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) <a href="#">link</a>	TUNZI PASQUALE	PA	6	60	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 1 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) <a href="#">link</a>			6	60	
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 2 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) <a href="#">link</a>	PALESTINI CATERINA	PA	6	60	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 2 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) <a href="#">link</a>	TUNZI PASQUALE	PA	6	60	

10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA 1 <a href="#">link</a>	MARZETTI LAURA	RD	6	60
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			3	30
12.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			3	30
13.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) <a href="#">link</a>			8	80
14.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) <a href="#">link</a>	RADOGNA DONATELLA	RU	8	80
15.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2) <a href="#">link</a>			4	40
16.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO) <a href="#">link</a>			4	40
17.	ICAR/09	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2) <a href="#">link</a>			4	40
18.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA 2 <a href="#">link</a>			6	60
19.	MAT/03	Anno di corso 2	GEOMETRIA <a href="#">link</a>			6	60
20.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DELLE STRUTTURE (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <a href="#">link</a>			6	60
21.	ICAR/11	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO) <a href="#">link</a>			6	60

22.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA ( <i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</i> ) <a href="#">link</a>	6	60
23.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8	80
24.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II ( <i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2</i> ) <a href="#">link</a>	6	60
25.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA <a href="#">link</a>	6	60
26.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DIGITALIZZATO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	6	60
27.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO <a href="#">link</a>	6	60
28.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA <a href="#">link</a>	6	60
29.	GEO/05	Anno di corso 3	GEOLOGIA TECNICA <a href="#">link</a>	8	80
30.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE EDILIZIA ( <i>modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</i> ) <a href="#">link</a>	4	40
31.	ICAR/11	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE ( <i>modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</i> ) <a href="#">link</a>	8	80
32.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) ( <i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i> ) <a href="#">link</a>	6	60
33.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) ( <i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i> ) <a href="#">link</a>	6	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: sistema delle aule di Ateneo

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule per laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sala studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteche di Ateneo

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede incontri con le scuole superiori sia presso il polo Pindaro, con calendario incontri <sup>28/03/2015</sup> gestito dalla sezione orientamento, sia con incontri fuori sede, presso le scuole, in occasione di eventi locali legati all'orientamento. E' a disposizione dell'utenza esterna un servizio di segreteria tecnico-scientifica e organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia (polo Pindaro).

E' a disposizione, inoltre, un servizio di posta elettronica all'indirizzo:  
[ingegneriadellecostruzioni@unich.it](mailto:ingegneriadellecostruzioni@unich.it)

Descrizione link: servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

E' a disposizione dell'utenza esterna un servizio di segreteria tecnico-scientifica e organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia (polo Pindaro). 28/03/2015

E' a disposizione, inoltre, un servizio di posta elettronica all'indirizzo:  
ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Per la formazione all'estero il CdS fa riferimento al coordinamento di settore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia che avviene attraverso il responsabile incaricato dal Consiglio del Dipartimento, prof. Gianfranco De Matteis, e gli Uffici centrali di Ateneo. 09/04/2015

Gli accordi bilaterali del progetto Erasmus +, afferenti al Dipartimento, sono stati formalmente approvati nel corso del Consiglio di Dipartimento, tenutosi in data 17/12/2013, ad eccezione dell'accordo con l'Università di Patrasso, approvato in data 12/3/2014. Tutti gli accordi, rientrando all'interno del nuovo programma denominato Erasmus+ hanno valenza pluriennale, e cioè dall'anno accademico 2014/15 al 2020/21, tranne quello relativo alla BogaziciUniversityDepartment of Civil Engineering che ha validità dall'anno accademico 2014/15 all'anno accademico 2017/2018.

Descrizione link: pagina web di Ateneo Erasmus +

Link inserito: <http://unich.llpmanager.it/studenti/>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data	durata convenzione
-------------------------	------	--------------------

	convenzione	A.A.
University of Patras (Patra GRECIA)	12/03/2014	
University of Thessaly (Volos GRECIA)	17/12/2013	
AGH UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY AKADEMIA GÓRNICZO-HUTNICZA IM. ST. STASZICA (Krakow POLONIA)	17/12/2013	
University of Rzeszów (Rzeszów POLONIA)	17/12/2013	
Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	17/12/2013	
Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	17/12/2013	
ČESKÉ VYSOKÉ UČENÍ TECHNICKÉ V PRAZE (Prague REPUBBLICA CECA)	17/12/2013	
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/12/2013	
Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	17/12/2013	
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	17/12/2013	
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	17/12/2013	
Dicle University (Diyarbakir TURCHIA)	17/12/2013	
Bogaziçi Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	17/12/2013	

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/04/2015

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il numero medio di iscritti al CdS in classe L23 è attestato a circa 250 unità di studenti immatricolati, con una frequenza costante di circa l'80% degli iscritti.

28/09/2014

Il campione studentesco, disponibile in Ateneo e preso in considerazione per estrapolare una attendibile opinione studentesca restituisce un quadro di valutazione di carattere generale ed orientativo in quanto al campione ha aderito un numero limitato di studenti.

Si ritiene tuttavia interessante riportare l'opinione studentesca anche se condizionata dalla ridotta consistenza numerica del campione.

L'organizzazione dei dati relativi al rilevamento ufficiale di Ateneo e resi disponibili dal Presidio di Qualità di Ateneo non consente una valutazione comparata: comunque i dati mostrano che il CdS L23 ha una media complessiva pari a 3,16, sensibilmente superiore a quella dell'anno precedente (2,95).

Una analisi di maggiore dettaglio riferita alle aree valutate mostra che il CdS ha valutazioni che mostrano criticità in corrispondenza a tre elementi specifici:

- 1) sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti,
- 2) carico dello studio richiesto da ciascun insegnamento in proporzione ai cfu assegnati,
- 3) disponibilità del materiale didattico.

Il dato relativo all'interesse suscitato dagli argomenti di insegnamento, superiore rispetto agli altri, abbinato all'apprezzamento relativo alla disponibilità complessiva dei docenti, denota una buona conduzione dei corsi.

Si riportano di seguito i suggerimenti rilevati dall'opinione degli studenti:

- 190 studenti ritengono che l'insegnamento presuppone il giusto carico di conoscenze di base, contro 122 studenti che ritengono che l'insegnamento dovrebbe fornire più conoscenze di base,
- 209 studenti ritengono opportuno lasciare invariato il carico didattico, contro 97 studenti che ritengono opportuno alleggerire il carico didattico complessivo,
- rispetto alla possibilità di introdurre o migliorare la sinergia con altri insegnamenti, i 192 studenti pensano che non sia significativo, 76 studenti lo ritengono impraticabile, 61 studenti ritengono che sia fattibile,
- 120 studenti ritengono che nell'insegnamento oggetto di valutazione sono presenti argomenti già trattati in altri insegnamenti, e al riguardo 115 studenti ritengono opportuno conservare le sovrapposizioni, risultando valide in prospettiva interdisciplinare, mentre 210 studenti ritengono che non vi sono sovrapposizioni con altri insegnamenti,
- sulla qualità del materiale didattico, 190 studenti non la ritengono migliorabile, 139 studenti pensano che sia migliorabile,
- per quanto riguarda il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, vetrini, ecc. ecc.) si ritiene che debba essere fornito per 74 studenti la settimana prima di ogni lezione, per 128 studenti in concomitanza della lezione o ciclo di lezioni,
- relativamente all'utilità di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, per 105 studenti sarebbe utile, 229 studenti lo ritengono inutile.

I dati relativi al rilevamento interno del CdS, ottenuti dal confronto diretto con gli studenti, confermano quanto sopra con giudizi di positività su tutti gli argomenti sottoposti a valutazione ed evidenziano nel dettaglio:

- a) un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti;
- b) un carico didattico ritenuto sostanzialmente congruo (sebbene non sempre si riscontri chiarezza nei programmi e modalità di esame);
- c) l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento.

Vengono anche confermate le aree critiche che riguardano la scarsa adeguatezza delle infrastrutture (aule, locali e attrezzature per le attività didattiche e integrative), mentre non altrettanto critiche appaiono le conoscenze preliminari.



Il campione è costituito da 29 laureati che hanno risposto al questionario, su 36 laureati.  
I dati raccolti, quindi, costituiscono un riferimento parziale pur se qualitativamente interessante.

Di rilievo risultano i giudizi sull'esperienza universitaria che mostrano una generale soddisfazione sia del corso che dei rapporti con la docenza e tra gli studenti, livelli di soddisfacimento sostanzialmente più alti rispetto alle medie di Ateneo.

Significativa è anche la percentuale degli studenti (circa 69%) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea e che ritengono sostenibile il carico affrontato, a conferma delle motivazioni legate ai "fattori sia culturali sia professionalizzanti" a base della scelta del CdS.

Soddisfacenti risultano i dati sulla condizione di studio, mentre giudizi meno positivi sono espressi sulle aule, biblioteche e postazioni informatiche.

Non trascurabile appare poi la percentuale di laureati (94%) che intendono proseguire gli studi (laurea magistrale).



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli iscritti al primo anno di corso ha avuto un andamento in progressiva crescita fino all'a.a. 2011/12 per poi diminuire progressivamente: nell'a.a. 2013/14 il numero di iscritti 206 immatricolati al primo anno.

28/09/2014

La flessione registrata nell'ultimo a.a. è imputabile, ancora e in larga misura, alla crisi economica generale.

Si conferma che il bacino di utenza abbraccia un'area geografica dimensionalmente non piccola che si estende dall'Abruzzo al centro-nord della Puglia con prevalenza foggiana e al Molise, con alcune significative provenienze da Marche, Lazio, Campania. Il corpo studenti è costituito da soggetti con formazione scolastica incentrata in maniera preponderante su Istituti tecnici (65%) e Licei Scientifici (30%) per la popolazione maschile, mentre su percentuali invertite per la popolazione femminile.

Il rapporto maschi/femmine risulta mediamente pari a 55-60% (m) contro il 45-40% (f).

Gli studenti iscritti al primo anno si collocano nelle fascia di età tra i 17-20 anni, prevalentemente, e, a seguire, tra i 20-25 anni. Oltre alla quota consistente di studenti in linea con l'età scolastica, si osserva una percentuale trascurabile, di studenti in età avanzata.

I dati statistici aggiornati sono in linea con quelli rilevati negli anni passati.

Relativamente alla carriera degli studenti, dai dati analizzati si evidenzia ancora che il numero annuo di crediti maturato dagli studenti (cfu\_studente/anno) risulta mediamente pari a circa il 30% nei tre anni di corso per concludersi con un 10% nel fuori corso.

Appare evidente che già dal primo anno si accumula un certo ritardo rispetto alla regolare progressione degli studi, soprattutto nelle discipline scientifiche.

Sempre per lo stesso periodo di riferimento la votazione media, riferita a tutti gli esami sostenuti, si colloca intorno al 26.

Si conferma il gradimento nel mercato del lavoro dell'offerta didattica, nonché del livello di professionalità conseguibile, confermato dalla stabilità del numero degli iscritti.

I dati analizzati mettono in evidenza che la preparazione degli studenti in entrata non è sufficientemente adeguata per alcune discipline, mentre, complessivamente, è in linea con lo standard formativo del CdS.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea e pubblicati sul sito AQ di Ateneo.

28/09/2014

La condizione occupazionale analizzata attraverso i dati disponibili riguarda un campione di indagine relativo a 22 intervistati su 25 laureati nell'anno di indagine 2013.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea risulta del 29% contro il 24% di Ateneo, che, insieme alla percentuale di iscritti a una laurea magistrale, pari al 94%, evidenzia l'efficacia esterna del CdS.

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 75% contro una media di Ateneo pari al 47%.

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, si attesta a 7, dato non in linea (ma proprio per questo più significativo) con i dati sul guadagno mensile netto pari a 425 euro, contro gli 800 euro di Ateneo.

E' prevista una attività obbligatoria di tirocinio formativo e di orientamento da effettuare durante il corso di studi.

Il regolamento per lo svolgimento del tirocinio rimanda al singolo studente la ricerca del soggetto ospitante con cui, successivamente, il CdS stipula opportuna convenzione.

Il CdS non dispone di dati non ha predisposto una rilevazione dell'opinione dei soggetti ospitanti.

In linea con la nuova normativa, sarà predisposto un sistema relazionale più efficace con enti pubblici e privati e un sistema di controllo attraverso la sistematica raccolta di opinioni.

Si sottolinea comunque che enti e/o imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno rinnovato la loro disponibilità.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

05/05/2014

Descrizione link: organizzazione e gestione della qualità per le attività formative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

L'Assicurazione della Qualità del CdS è organizzata in un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) costituito da:

- Vincenzo Sepe, PA (Responsabile)
- Claudio Valente, PA (Componente)
- Francesco Girasante, PA (Componente)
- Guido Camata, RU (Componente).

Compiti:

al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

05/05/2014

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso</b>	Ingegneria delle costruzioni
<b>Classe</b>	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALENTE Claudio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria e geologia
<b>Altri dipartimenti</b>	Architettura Economia aziendale Scienze giuridiche e sociali Neuroscienze, imaging e scienze cliniche Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BUCCIARELLI	Piergiacomo	ICAR/18	PO	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA
2.	CARBONARA	Sebastiano	ICAR/22	PO	.5	Caratterizzante	1. ESTIMO
3.	D'ASDIA	Piero	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) 2. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)
4.	DE LEONARDIS	Annamaria	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante	1. STATICA
5.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)
6.	GIRASANTE	Francesco	ICAR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO
7.	MONTELPARE	Sergio	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA
8.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO 2
9.	PALKA	Pierpaolo	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO DIGITALIZZATO
10.	POTENZA	Domenico Antonio	ICAR/14	RU	.5	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1
11.	SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1	Base	1. GEOLOGIA TECNICA
12.	SEPE	Vincenzo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. MECCANICA DELLE STRUTTURE 2. STATICA
13.	SPACONE	Enrico	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria)
14.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO 1 2. DISEGNO 2
15.	VANZI	Ivo	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE
16.	VASTA	Marcello	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. MECCANICA DELLE STRUTTURE
17.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GABALLO	Francesca	francesca_gaballo@libero.it	380.5858441
AFFUSO	Paolo	p.affuso92@hotmail.it	388.9073017
MEDLEJ	Hasan	medlejhasan@gmail.com	388.292749
GIORDANO	Salvatore	salvatore.giordano@studenti.unich.it	348.6545534
MICCOLI	Marianna	miccoli.marianna@hotmail.it	347.6974044

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GIRASANTE	FRANCESCO
VALENTE	CLAUDIO
SEPE	VINCENZO
CAMATA	GUIDO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VALENTE	Claudio	
DE MATTEIS	Gianfranco	

## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Viale Pindaro 42 - 65127 - PESCARA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	200

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	801T^2011
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'o</b>	27/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531500139	A SCELTA				
				Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
2	2015	531503772	<b>ANALISI MATEMATICA 1</b> (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA)	MAT/05	Paola CELLINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MAT/02	80
3	2015	531503774	<b>ANALISI MATEMATICA 2</b> (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA)	MAT/05	Angela Anna DE SANCTIS <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	SECS-S/06	40
4	2015	531503775	<b>CHIMICA APPLICATA</b>	CHIM/03	Lucia TONUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	CHIM/03	60
					<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		
5	2015	531503778	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b> (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/14	Domenico Antonio POTENZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	ICAR/14	60
6	2015	531503776	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b> (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/14	Docente non specificato		60
7	2014	531503760	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b> (modulo di LABORATORIO	ICAR/14	Docente non specificato		40

8	2014	531503761	INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2) <b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b> (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/14	Alberto ULISSE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/14	40
9	2015	531503780	<b>DISEGNO 1</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Pasquale TUNZI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/17	60
10	2015	531503781	<b>DISEGNO 1</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Docente non specificato		60
11	2015	531503783	<b>DISEGNO 2</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Caterina PALESTINI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/17	60
12	2015	531503782	<b>DISEGNO 2</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Pasquale TUNZI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/17	60
13	2013	531503755	<b>DISEGNO DIGITALIZZATO</b>	ICAR/17	Pierpaolo PALKA <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/17	60
			<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> (modulo di CORSO		Gianluca ANTONUCCI <i>Ricercatore</i>		

14	2014	531502130	INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO)	SECS-P/06	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-P/07	40
			<b>ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
15	2014	531502131	(modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/09	Ivo VANZI Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	40
					<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		
16	2013	531500141	<b>ESTIMO</b>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/22	60
					Laura MARZETTI Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)		
17	2015	531503784	<b>FISICA 1</b>	FIS/01	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	FIS/07	60
					Francesco DE PASQUALE Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)		
18	2014	531502132	<b>FISICA 2</b>	FIS/01	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	FIS/07	60
					<b>Docente di riferimento</b>		
19	2013	531500143	<b>FISICA TECNICA</b>	ING-IND/11	Sergio MONTELPARE Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ING-IND/11	60
					<b>Docente di riferimento</b>		
					Paolo ZAZZINI Prof. IIa fascia		

20	2013	531500142	<b>FISICA TECNICA</b>	ING-IND/11	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ING-IND/11	60
					<b>Docente di riferimento</b> Nicola SCIARRA		
21	2013	531500144	<b>GEOLOGIA TECNICA</b>	GEO/05	Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/05	80
					Leonardo CANGELMI Ricercatore		
22	2014	531502133	<b>GEOMETRIA</b>	MAT/03	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MAT/02	60
			<b>LEGISLAZIONE EDILIZIA</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE)	IUS/10	Docente non specificato		40
23	2013	531500145					
24	2015	531503785	<b>LINGUA FRANCESE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
25	2015	531503786	<b>LINGUA INGLESE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
					<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marcello VASTA		
26	2014	531503762	<b>MECCANICA DELLE STRUTTURE</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/08	60
					<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo SEPE		
27	2014	531503763	<b>MECCANICA DELLE STRUTTURE</b> (modulo di CORSO	ICAR/08	Prof. IIa fascia Università degli Studi "G.	ICAR/08	60

		INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI)		<i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>		
		<b>ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO</b>		<b>Docente di riferimento</b> Francesco GIRASANTE		
28	2014	531502135 (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO)	ICAR/11	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/11	60
		<b>ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</b>				
29	2013	531500146 (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE)	ICAR/11	Docente non specificato		80
		<b>STATICA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Annamaria DE LEONARDIS		
30	2014	531503764 (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/08	60
		<b>STATICA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo SEPE		
31	2014	531503765 (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/08	60
		<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Piergiacomo BUCCIARELLI		
32	2014	531503766	ICAR/18	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/18	80
		<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA</b>				
33	2014	531503767	ICAR/18	Docente non specificato		80
		<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito</b>		<b>Docente di riferimento</b> Piero D'ASDIA		



34	2013	531503756	<b>Edilizia)</b> (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	ICAR/09	60
			<b>TECNICA DELLE</b> <b>COSTRUZIONI (ambito</b>		<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Gianfranco DE MATTEIS		
35	2013	531503757	<b>Edilizia)</b> (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	<i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	ICAR/09	60
			<b>TECNICA DELLE</b> <b>COSTRUZIONI (ambito</b>		<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Piero D'ASDIA		
36	2013	531503758	<b>Ingegneria)</b> (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	ICAR/09	60
			<b>TECNICA DELLE</b> <b>COSTRUZIONI (ambito</b>		<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Enrico SPACONE		
37	2013	531503759	<b>Ingegneria)</b> (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	ICAR/09	60
			<b>TECNOLOGIA</b> <b>DELL'ARCHITETTURA</b>				
38	2015	531503788	(modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/12	Docente non specificato		80
			<b>TECNOLOGIA</b> <b>DELL'ARCHITETTURA</b>		Donatella RADOGNA <i>Ricercatore</i>		
39	2015	531503787	(modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/12	<i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	ICAR/12	80
			<b>TECNOLOGIA</b> <b>DELL'ARCHITETTURA</b>				
40	2014	531503769	(modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/12	Docente non specificato		60
			<b>TECNOLOGIA</b> <b>DELL'ARCHITETTURA</b>				

41	2014	531503768	<b>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II</b> (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/12	Carmine FALASCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/12	60	
42	2013	531500151	<b>TIROCINIO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		60	
43	2014	531503771	<b>URBANISTICA</b>	ICAR/21	Antonio Alberto CLEMENTE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/21	60	
44	2014	531503770	<b>URBANISTICA</b>	ICAR/21	Valter FABIETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/20	60	
							ore totali	2660

## Offerta didattica programmata

### Attività di base

**ambito: Formazione scientifica di base** **CFU CFU Rad**  
 intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 38 24 - 45

**gruppo settore**

<b>B11</b>	GEO/05 Geologia applicata <i>GEOLOGIA TECNICA (3 anno) - 8 CFU</i>	6 - 9
<b>B12</b>	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 8 CFU</i> <i>ANALISI MATEMATICA 2 (1 anno) - 4 CFU</i>	9 - 24
<b>B13</b>	MAT/03 Geometria <i>GEOMETRIA (2 anno) - 6 CFU</i> FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA 1 (1 anno) - 6 CFU</i> <i>FISICA 2 (2 anno) - 6 CFU</i>	9 - 12
<b>B14</b>	INF/01 Informatica	0 - 6

**ambito: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione** **CFU CFU Rad**  
 intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 20 12 - 21

**gruppo settore**

<b>B21</b>	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO 1 (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DISEGNO 1 (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DISEGNO 2 (Gruppo C) (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DISEGNO 2 (Gruppo D) (1 anno) - 6 CFU</i>	6 - 12
<b>B22</b>	ICAR/18 Storia dell'architettura	6 - 9

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 39 minimo da D.M. 36**

**Totale attività di Base** 58 39 - 66

### Attività caratterizzanti

**ambito: Architettura e urbanistica** **CFU CFU Rad**  
 intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito 44 27 - 48

**Gruppo Settore**

<b>C11</b>	ICAR/11 Produzione edilizia <i>ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (3 anno) - 8 CFU</i>	9 - 15
------------	--	--------

	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
<b>C12</b>	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU</i>	9 - 15	
	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU</i>		
	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (Gruppo A) (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (Gruppo B) (2 anno) - 6 CFU</i>		
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
<b>C13</b>	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo C) (1 anno) - 6 CFU</i>	9 - 12	
	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo D) (1 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (Gruppo C) (2 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (Gruppo D) (2 anno) - 4 CFU</i>		
	ICAR/21 Urbanistica		
<b>C14</b>	<i>URBANISTICA (Gruppo A) (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	
	<i>URBANISTICA (Gruppo B) (2 anno) - 6 CFU</i>		
<b>ambito: Edilizia e ambiente</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	28	24 - 60
<b>Gruppo Settore</b>			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale		
<b>C21</b>	<i>FISICA TECNICA (Gruppo A) (3 anno) - 6 CFU</i>	6 - 12	
	<i>FISICA TECNICA (Gruppo B) (3 anno) - 6 CFU</i>		
<b>C22</b>	ICAR/01 Idraulica	0 - 9	
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		
<b>C23</b>	<i>MECCANICA DELLE STRUTTURE (Gruppo C) (2 anno) - 6 CFU</i>	9 - 12	
	<i>MECCANICA DELLE STRUTTURE (Gruppo D) (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STATICA (Gruppo A) (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STATICA (Gruppo B) (2 anno) - 6 CFU</i>		
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni		
<b>C24</b>	<i>ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 4 CFU</i>	9 - 12	
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (Gruppo A) (3 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (Gruppo B) (3 anno) - 6 CFU</i>		
<b>C25</b>	ICAR/06 Topografia e cartografia	0 - 6	
<b>C26</b>	ICAR/07 Geotecnica	0 - 9	
<b>ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	6	6 - 12
<b>Gruppo Settore</b>			
<b>C31</b>	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	0 - 6	
<b>C32</b>	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	0 - 6	

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 45)**

<b>Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		20	18 - 36
<b>A11</b>	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica <i>CHIMICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU</i>	0 - 9	0 - 9
<b>A13</b>	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE EDILIZIA (3 anno) - 4 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
<b>A14</b>	SECS-P/06 - Economia applicata <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 4 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
<b>A15</b>	ING-IND/31 - Elettrotecnica	0 - 9	0 - 9
<b>A16</b>	ICAR/22 - Estimo <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU</i>	0 - 6	0 - 6
<b>Totale attività Affini</b>		20	18 - 36

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 27

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti** 180 138 - 249



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Pescara 1 giugno 2011,

Oggetto: Risposta al parere del CUN del 25 maggio 2011

In merito al parere del CUN espresso nell'adunanza del 25 maggio 2011 sulle modifiche apportate all'Ordinamento didattico del corso di laurea in Tecniche del Costruire (Classe di laurea 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia):

L-23-Scienze e tecniche dell'edilizia

Ingegneria delle costruzioni

Il nome del corso in italiano non può contenere parole che fanno riferimento ad altre classi di laurea ed in particolare non può essere analogo a quello della laurea magistrale in LM-24. Si chiede di inserire il nome del corso in lingua inglese e che esso corrisponda al nome italiano.

I CFU a scelta dello studente, in assenza di una valida motivazione, appaiono eccessivi. Non sono infatti ammesse interpretazioni limitative o riduttive delle norme, che prevedono che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. È necessario ridurli o, in alternativa, fornire una convincente motivazione, in particolare del valore massimo assegnato.

Si fanno le seguenti osservazioni:

- la proposta di denominare il corso di laurea in classe L23 "Ingegneria delle costruzioni", come il corrispondente corso di laurea magistrale LM24, deriva dalla esigenza di evidenziare in modo più chiaro che si tratta di un percorso 3 + 2 orientato in sequenza alla formazione di un ingegnere esperto nel settore delle costruzioni; del resto, sono molti i corsi di laurea in classe L23 che hanno la parola "ingegneria" nella denominazione, così come vi sono numerosi casi di lauree che hanno la stessa denominazione per la triennale e per la magistrale;

- per quanto riguarda i CFU a scelta dello studente, si sottolinea che nulla è cambiato rispetto allo scorso anno, e che i 12 crediti a scelta previsti, che rientrano nelle possibilità offerte dal D.M. 270 non sono sottoposti ad alcuna norma limitativa.

F.to

prof. arch. Luigi Cavallari

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal DM, è talmente ampia da suggerire una scelta delle attività affini ed integrative in parte all'interno di tale offerta, così rafforzando la caratterizzazione del corso, secondo gli obiettivi formativi specifici indicati

### Note relative alle attività caratterizzanti

### Attività di base

ambito: Formazione scientifica di base		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	45
Gruppo	Settore	min	max
B11	GEO/05 Geologia applicata	6	9
B12	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	9	24
B13	FIS/01 Fisica sperimentale	9	12
B14	INF/01 Informatica	0	6

ambito: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	21
Gruppo	Settore	min	max
B21	ICAR/17 Disegno	6	12
B22	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	9

Totale Attività di Base

39 - 66

## Attività caratterizzanti

ambito: Architettura e urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	48
Gruppo	Settore	min	max
C11	ICAR/11 Produzione edilizia	9	15
C12	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	9	15
C13	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	9	12
C14	ICAR/21 Urbanistica	0	6

ambito: Edilizia e ambiente		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	60
Gruppo	Settore	min	max
C21	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
C22	ICAR/01 Idraulica	0	9
C23	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9	12
C24	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	9	12
C25	ICAR/06 Topografia e cartografia	0	6
C26	ICAR/07 Geotecnica	0	9



ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	12
Gruppo	Settore	min	max
C31	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	0	6
C32	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	0	6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:** 57

**Totale Attività Caratterizzanti** 57 - 120

### Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	36
A11	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	0	9
A13	IUS/10 - Diritto amministrativo	0	6
A14	SECS-P/06 - Economia applicata	0	6
A15	ING-IND/31 - Elettrotecnica	0	9
A16	ICAR/22 - Estimo	0	6

**Totale Attività Affini** 18 - 36

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 27</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	138 - 249